



Linee Guida per la realizzazione degli interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria nel territorio di Roma ai sensi dell'art. 24 comma 5 ter del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 recante “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”.

Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica” [Decreto Milleproroghe 2020], convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, articolo 24 comma 5 ter.

Deliberazione Consiliare 5 ottobre 2022, n. 8 “Aggiornamento del Piano Di Risanamento Della Qualità dell'aria (PRQA)”.

FINALITA'

Gli interventi proposti sono volti al miglioramento della qualità dell'aria nonché alla riduzione delle emissioni nell'atmosfera, tenendo conto del perdurare del superamento dei valori limite relativi alle polveri sottili (PM 10) e al biossido di azoto (NO₂), al fine di garantire, unitamente alle misure e alle azioni indicate nel Piano per la qualità dell'aria, approvato con D.C.R. n. 8/2022, il rientro nei valori limite per tali inquinanti. Essi riguardano prioritariamente i settori dei trasporti, della mobilità, delle sorgenti stazionarie e dell'uso razionale dell'energia, come indicato all' articolo 24, comma 5 bis, del decreto sopra richiamato.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITA' DI EROGAZIONE

Le risorse finanziarie, assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione Lazio per interventi a favore dell'Amministrazione capitolina, sono pari a 1 milione di euro annui per gli anni 2020, 2021 e 2022 e a 5 milioni di euro annui dall'anno 2023 all'anno 2034, per un totale di € 63.000.000,00.

Le risorse saranno trasferite secondo le seguenti modalità:

- a) la prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 20% del costo complessivo degli interventi ammessi a finanziamento, come indicato nella tabella di seguito riportata. Tale quota sarà erogata a seguito dell'invio alla Direzione Ambiente della Regione Lazio della comunicazione da parte di Roma Capitale dell'avvio delle relative attività;
- b) la seconda quota, a titolo di pagamento intermedio, per un importo pari almeno al 50% del costo complessivo di ciascun intervento, a seguito dell'acquisizione della documentazione contabile ed

amministrativa che attesti lo stato di avanzamento dell'intervento pari almeno al 50% dell'importo complessivo previsto.

- c) La terza quota, a saldo, al netto delle quote di cui alle precedenti lettere a) e b) assegnate per ciascun intervento ammesso a finanziamento, fino al raggiungimento del tetto massimo previsto. Tale quota è erogata a seguito della verifica positiva della rendicontazione delle spese, comprovata da idonea documentazione contabile ed amministrativa. La rendicontazione finale degli interventi dovrà essere trasmessa entro sei mesi dalla chiusura delle attività.

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Gli interventi ammessi a finanziamento, proposti da Roma Capitale per le tre annualità 2022/2023/2024 con nota n 37939 del 18 ottobre 2022 ed acquisita in pari data con protocollo n. 1023862, descritti nell'allegata relazione tecnica, sono indicati nella tabella di seguito riportata.

Al termine delle suddette annualità, l'Amministrazione capitolina valuterà l'efficacia degli interventi in termini di miglioramento della qualità dell'aria, riproponendo i medesimi o riformulando nuove azioni, da sottoporre alla valutazione della Direzione competente della Regione Lazio, qualora non siano stati conseguiti vantaggi ambientali.

Interventi di Roma Capitale – Dipartimento Mobilità e Dipartimento Ambiente								
N	Priorità	Misura proposta	Costo Unitario (€)	Numero Totale	Costo Complessivo (€)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	1	Abbonamento annuale gratuito al TP in cambio rottamazione veicoli entro euro 2 benzina e euro 3 diesel e divieto di riacquisto vettura per medesimo periodo	200,00	18.500	3.700.000,00	2.100.000,00	1.600.000,00	
2	1	Abbonamento annuale gratuito al TP in cambio rottamazione veicoli euro 3 benzina e euro 4 diesel e divieto di riacquisto vettura per medesimo periodo	200,00	10.000	2.000.000,00			2.000.000,00
3	2	Incentivo (aggiuntivo oltre quelli statali) per cambio mezzi commerciali leggeri da Euro 3/5 a full electric	1.500,00	1.000	1.500.000,00		600.000,00	900.000,00
4	2	Riedizione sconto TP per rete Mobility Manager	20,00	60.000	1.200.000,00		500.000,00	700.000,00
5	1	Piattaforma distribuzione incentivi	300.000,00	1	300.000,00	300.000,00		
6	1	Servizi per campagne di comunicazione modifiche alla circolazione, introduzione nuove misure, incentivi e contact center dedicato	900.000,00	1	900.000,00	600.000,00	300.000,00	
7	1	Servizi connessi alla gestione atti relativi all'annullamento del permesso di sosta e/o ztl	400.000,00	1	400.000,00		400.000,00	
8	1	Lavaggio /sanificazione strade	30/km	7000	210.000,00		210.000,00	
9	2	Acquisto mezzi elettrici per la pulizia/igiene della città (spazzatrici) piccole dimensioni	100.000,00	10	1.000.000,00		1.000.000,00	
10	3	Acquisto mezzi elettrici per la pulizia/igiene della città (spazzatrici) medie dimensioni	200.000,00	2	400.000,00			400.000,00
11	2	Acquisto aspiratori elettrici per pulizia strade	19.000,00	10	190.000,00		190.000,00	

Interventi di Roma Capitale – Dipartimento Mobilità e Dipartimento Ambiente								
N	Priorità	Misura proposta	Costo Unitario (€)	Numero Totale	Costo Complessivo (€)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
12	3	Utilizzo materiali fotocatalitici (vernici, masselli autobloccanti etc) per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di pavimentazioni carrabili, piste ciclabili, arterie stradali, pavimentazioni piazze carrabili e pedonali, riqualificazione edifici pubblici etc	8,5-42	50.000 mq - 14.000 mq	1.000.000,00			1.000.000,00
13	3	MURALES tematici su Inquinamento atmosferico/ambiente con impiego di vernici fotocatalitiche (es edifici da riqualificare, stazioni metropolitana...)	20.000 - 40.000	10_5	200.000,00		200.000,00	
TOTALE					13.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, Roma Capitale dovrà far pervenire

- l'atto con il quale l'Amministrazione si impegna a realizzare gli interventi finanziati dal Ministero dell'Economia e Finanza entro i termini stabiliti, così come individuati nella tabella sopra riportata;
- una dichiarazione che attesti che gli interventi proposti non sono oggetto di altri finanziamenti regionali e statali, ove non cumulabili (Incentivo aggiuntivo oltre quelli statali per cambio mezzi commerciali leggeri da Euro 3/5 a full electric).

Entro sei mesi dall'avvio delle attività programmate per ciascuna annualità, Roma Capitale dovrà trasmettere una relazione in cui siano descritte, per ciascun intervento, le attività svolte, integrata da idonea documentazione (a titolo esemplificativo avviso pubblico, approvazione studio di fattibilità, contratto di affidamento del servizio/fornitura, ect)

Al termine dell'annualità, l'Amministrazione capitolina dovrà trasmettere la relazione conclusiva con la descrizione, per ciascun intervento, delle attività espletate e la quantificazione degli effetti ambientali conseguiti in termini di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti.

Gli interventi dovranno concludersi entro 1 anno dall'annualità indicata nel prospetto sopra riportato; in caso di comprovati motivi non prevedibili, è possibile presentare alla Regione Lazio istanza di proroga per consentire la chiusura delle attività per un periodo ulteriore di sei mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo qualita.ambiente@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 – art. 24 comma 5 ter convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8".

Qualora un intervento proposto ed ammesso a finanziamento abbia avuto scarsa adesione ovvero abbia conseguito limitati vantaggi ambientali, l'Amministrazione comunale potrà proporre un intervento sostitutivo allegandone la scheda progettuale descrittiva ed i relativi benefici ambientali ai fini della valutazione da parte della competente Direzione regionale.